



La squadra del Siena nella formazione 1937-38, composta da Erbinovi, Manni, Passalacqua, Biasotto, Pellegatta, Macchi, Renaldi, Lenzi, Bandini, Solbiati, Chiesa e Ricci - A. sinistra: l'allenatore Feroppa

IL SIENA

ritorna alla Divisione B senza false modestie ma con propositi saggi

In una delle pochissime cose di non anticristiana costruzione, a Siena, è la sede della società calcistica, sorta a trionfalmente alla Divisione Nazionale B, dopo essersi stata già una prima volta, con successo, nella stagione 1935-1936. Qui l'apparato Casacci ha supervisionato un'ottima preparazione lungo tutta un periodo, la storia illustre del Siena dal 1921-22, anno del primo campionato ufficiale della squadra bianconera. In una tribuna — frutto di abilità e pazienza del costruttore — può trovare la storia di ogni stagione; e poiché volgarmente l'occhio rapidamente impari come il Siena, quando ancora si chiamava Robur, disputato e vinto al tempo di prim'ordine appunto nel 1922, fino al 1930 conquistato poi a lottare con varia fortuna fra la seconda e la terza divisione. Nel 1930 riuscì a passare in prima e da allora fino al 1935-36 si rimase, mentre intanto la società, di ventata esclusivamente calcistica da poli sportiva che era, assumeva il nome di A.

S. Siena. Nel 1935 il Siena meritava la promozione in B, ma poi i molti riciclatori di allora per la campagna d'Alba impedirono al sodalizio di avanzare in quella. Di qui fino altri anni di quozantana in e fu ed ora la promozione nuova, che permette al sodalizio, dopo tredici anni di rinviare pari pari e in lotta diretta con la Fiorentina.

Già, perché questa della rivalità fra Siena e Firenze è una cosa imperitabile, tradizionale e inveterata (dal tempo del primo Robur in poi) da costituire il punto base anche per il gioco campionato calcistico. Già si pensa a Siena a quello che avverrà il giorno che i suoi esponenti in campo bianconero.

Solerti a parte, il Siena guidato da signore Ricci (che, ricorrendo, è il fortunato vincitore della Lotteria di Tripoli di qualche anno fa), spaziosamente, dinamico ed aguto sportivo, all'asta ancora da Feroppa che è al suo terzo anno di permanenza. In i bianco neri, entra di-

spulare quest'anno: un campionato che esalta, senza troppi voli, una permanenza degna nella Divisione di risalto.

Ma non le occasioni, non molto numero di neppure gli acquisti, la squadra si prese da con l'acquisto della passata stagione; coi suoi due terzini Manni e Passalacqua (50 anni in due) di cui si dice gran bene; con la sua guida e affidata molinari e con una linea d'attacco che promette di far gioco serio e redditizio.

Il concetto segreto è quello di lasciare andare i giocatori che meritano sportivamente di migliorare in altre le loro posizioni (Chiesa) e di assumere giovani provenienti da squadre della stessa divisione e specialmente da divisione inferiore, senza escludere di certo, insomma il caso di quegli promettenti, e andare al massimo in virtù di affiatamento, collettivo prima ancora che per eccellenza di singoli.

Calcetto serio, che potrà dare frutti rapidi, con l'appoggio degli appassionati locali, il problema del campo sta per essere risolto: fra qualche mese il Siena potrà giocare nel nuovo stadio in costruzione. E si pensa giustamente che qui, in rispondenza del pubblico sarà pesi agli sforzi dei dirigenti per care alle nuove

gesta calcistiche del bianconero per detto tutto.

Partire alla A. Il Siena non pensa a questo per il primo anno. Su cosa potrà pensare l'anno venturo. Nell'anno XVII entrerà chiuderà in vantaggio il bilancio delle due partite con la Fiorentina.

RUOLINO EFFETTIVI

Portiere: Renaldi, Vicini
 Difensori: Manni, Passalacqua, Galbini, Grossi, Bignini, Montignar, Mediani, Biasotto, Pellegatta, Macchi, Casacci (Prato), Dea.
 Attaccanti: Renaldi, Lenzi, Bandini, Solbiati, Ricci, Galbini (Fabbio), Daput, C. R. D. A. di Montaleone, Tarantini, Giannelli (Bianchi).
 Allenatore: Feroppa.

AMICISTI

Castellani (Palermo) s. s. — Casarini (Grosseto) s. s. — Casarini (Prato) s. s. — Ciancolini (Bianchi) s. s. — Dama (I.R.C.A. di Montaleone già in prestito al Taranto), Montignar.

GIORNISTI

Gianni (Verona) — Scappi — Mariani



La «Robur» di Siena nel 1921 - Da sinistra: Giannelli, Landi, Lusto, Battaglia, Pistalosi, Fidenza, Savelli, Cibelli, Masini, Coppi e Perciatti

BIBLIOTECA SPORTIVA

MARIO ZAPPA

IL GIOCO DEL CALCIO INSEGNATO AI GIOVANI

Guida pratica per l'allenamento del calciatore.

Elementi basilari di tattica calcistica.

Coni storici sullo sviluppo del gioco.

LIRE TRE

Inviare vaglia, assegno, o francobolli alla Amministrazione della «Gazzetta dello Sport» - Via Galileo Galilei N. 7 - Milano

PERFETTAMENTE CALIBRATA



AUDAX

BOCCIA SINTETICA
*usata dai
 campioni*

GIUSEPPE CLERICI fu Carlo
 VIALE MONZA 249 - MILANO

